

# Grafi

**Def** Un grafo è una coppia  $(V, E)$  dove  $E \subseteq V \times V$  e  $V$  è un insieme. In altre parole è equivalente a una relazione binaria.

→ convenzioni.  $n = |V|$  è il numero di **nod**i (el. di  $V$ ) e  $m = |E|$  il num. di **or**chi (el. di  $E$ ).

→ alberi e orci sono casi speciali di grafi.

**Rappresentazione di grafi** (supponiamo  $V = \{1, \dots, n\}$ )

a) **MATRICE DI ADIACENZA** o  $V = \{0, \dots, n-1\}$

$$A = \left( \underbrace{[(i, j) \in E]}_{\substack{1 \text{ se vero, } 0 \\ \text{se falso}}} \right)_{i,j} \rightarrow \text{richiede } \underline{\underline{n^2}} \text{ spazio}$$

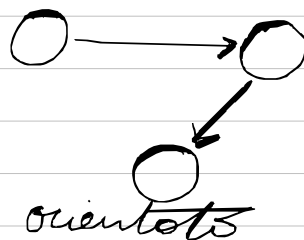
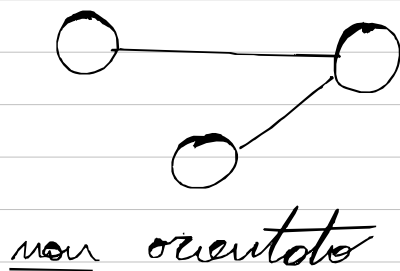
$$FS(x) = N(x) = \text{vicini}(x) = \{u \in V \mid (x, u) \in E\}$$

→ se  $\text{grado}(x) = \deg(x) = |N(x)|$ ,  
allora  $\text{grado}(x) = \text{somma el. di } A_x$ .

\* nel caso di grafi orient. un arco si conta una sola volta.

Un grafo si dice non orientato se la sua matrice di adiacenza è simmetrica, ossia se  $(i, j) \in E \iff (j, i) \in E$ . In tal caso si può def. il grafo come coppia  $(V, E)$  con  $E \subseteq P(V)$  t.c. gli el. di  $E$  cont. al più due el.

Altrimenti si dice che il grafo è orientato.



$\rightarrow$  si osserva che  $E = \bigcup_{x \in V} \{x\} \times N(x) \Rightarrow$

$$\Rightarrow |E| = \sum_{x \in V} \text{grado}(x) \quad (\text{se } G \text{ è non or.})$$

$$2m = \sum_{x \in V} \text{grado}(x), \text{ altrimenti } m = \sum_{x \in V} \text{gr}(x)$$

HANDSHAKING LEMMA

## 6) LISTE DI ADIACENZA

Possiamo rapp.  $G$  come una lista di vettori:

$\text{deg}(0) \rightarrow 0 \rightarrow N(0)$   
 $"(1) \rightarrow 1 \rightarrow N(1)$   
 $"(2) \rightarrow 2 \rightarrow N(2)$   
 $"(3) \rightarrow 3 \rightarrow N(3)$   
 $"(4) \rightarrow 4 \rightarrow N(4)$   
 $\vdots$

in qst. caso lo spazio occupato è

$$O(|V| + |E|)$$

$\downarrow$                        $\downarrow$   
 1<sup>a</sup> lista               $\sum_{x \in V} \underbrace{|N(x)|}_{\text{deg}(x)}$

in teoria dei grafi si dice LINEARE per intend. qst complessità.

$\rightarrow$  in un grafo non orientato vale  
 $0 \leq m \leq \binom{n}{2}$   
 (exclud. i "coppie")

$\rightarrow d^+(x) = \text{deg}(x)$ , mentre  $d^-(x) =$   
 $= |BS(x)| = |\{u \in V \mid (u, x) \in E\}| =$   
 $= \text{somma ed. di } A^*$

$\rightarrow$  vale ancora  $\sum_{x \in V} d^-(x) = |E|$ .

⚠ Spesso a livello teorico si usano le  
 matrici di adiac. ma nelle  
 implement. si usano le liste  
 di ad.

Wolk  $\rightarrow$  cammino (enfasi sugli archi)  
 Communi  $\rightarrow$  cammino senza vertici ripetuti (enfasi sui nodi)

Un cammino è una seq. finita di archi  $(i_1, i_2), (i_2, i_3), \dots, (i_k, i_{k+1}), (i_{k+1}, i_{k+2})$  in cui la dest dell' $i$ -esimo arco è la sorg dell' $(i+1)$ -esimo. Si scrive più sempl. come  $i_1 i_2 \dots i_{k+1} i_{k+2}$

$\rightarrow$  la sorg del comm. è la sorg del primo arco, la dest la dest dell'ultimo arco.

Un ciclo è un comm. in cui sorg. e dest coincidono.

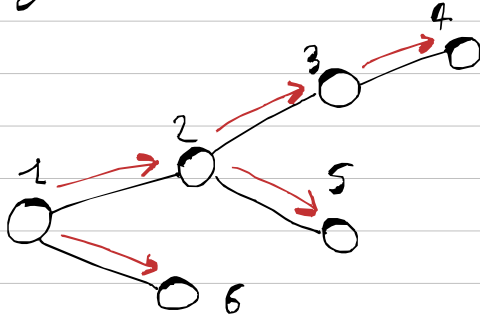
Il grafo si dice CICLICO se ammette un ciclo; cicli mutuamente

Il grafo si dice CONNESSO se  $\forall a, b \in V$  esiste un cammino da  $a$  a  $b$  (ignorando l'orientam.).\*

$\rightarrow$  un albero è un grafo ciclo connesso (in un grafo ciclo deve esistere un nodo senza archi entranti).

\* guardando anche all'orient si parla di FORTEMENTE CONNESSO

Per studiare la connessione e le ciclicità si usa la DFS (depth-first search), che agisce usando gli stack.

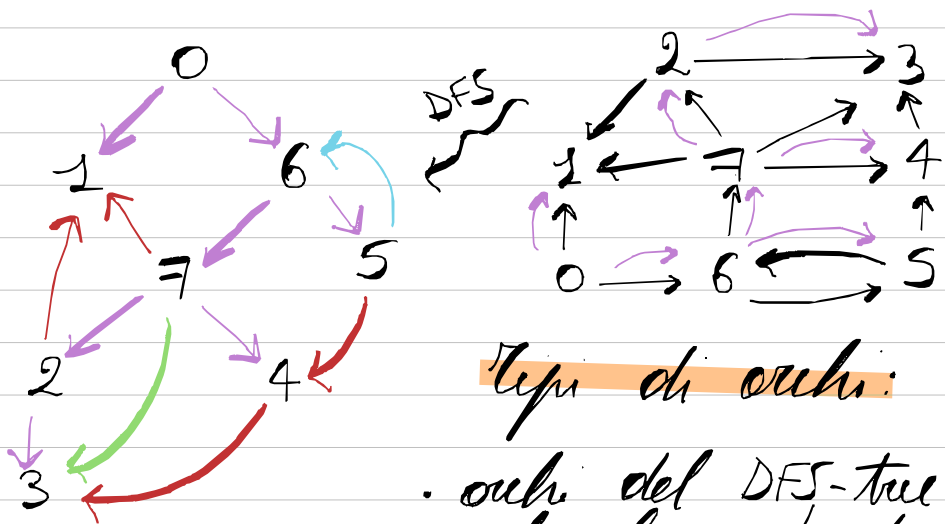


(si comporta come le visite outupto)

→ se si inizia la DFS da  $x$ , la DFS trova tutti i nodi raggiungibili da  $x$ . In un grafo non orientato trova la comp. fortemente connessa in gen. si trova la comp. con cui  $x$ .

La DFS è lineare ( $O(|V| + |E|)$ ) e modella un albero detto DFS-tree, che distingue 4 tipi di archi sul grafo:

insieme dell'array booleano di raggiungibilità



## Tipi di archi:

- archi del DFS-tree (•)
- archi forward, da antenato non genitore a discendente (•)
- archi backward, da disc. ad antenato (•)
- cross edge (trasversali), da archi visitati dopo ad archi visitati prima (•)

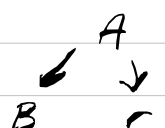
→ in grafi non orient, forward si considerano backward e i cross o diventano forward o spariscono (non c'è più la dir. a bloccare la DFS).

→ per trovare le SCC (strongly-connected comp.) si usa una vers. più sofisticata della DFS.

**Prop.**  $G$  aciclo  $\iff$  nella DFS esiste un solo backword

( $\Leftarrow$ ) ovvio

( $\Rightarrow$ ) Sia  $u_1 u_2 \dots u_k u_1$  un ciclo di  $G$  dove  $u_1$  è root nella DFS (ottim. si traslo l'ordine). Allora  $(u_k, u_1)$  è backword, dunque  $u_k$  sarà discend. di  $u_1$ . ■

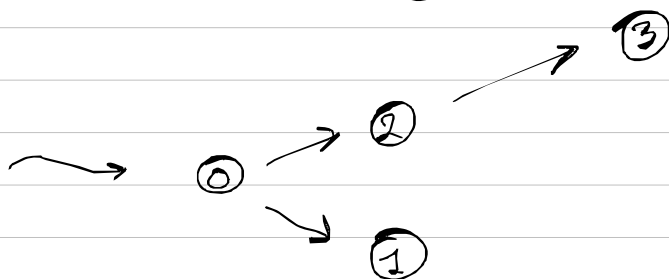
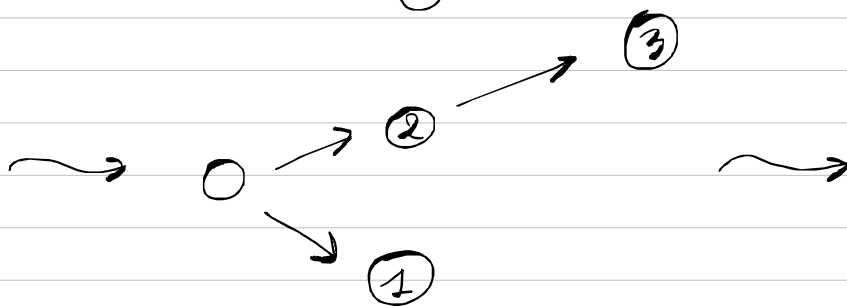
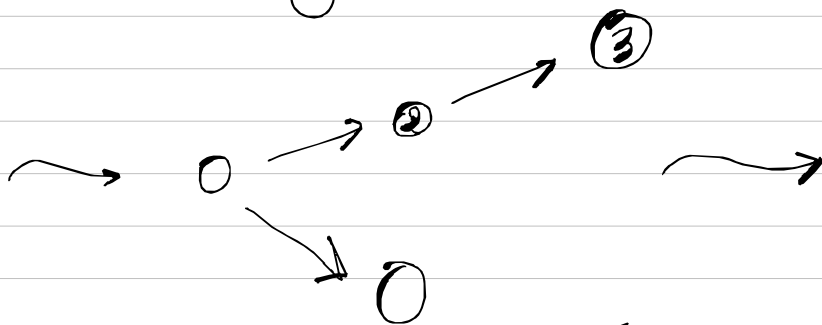
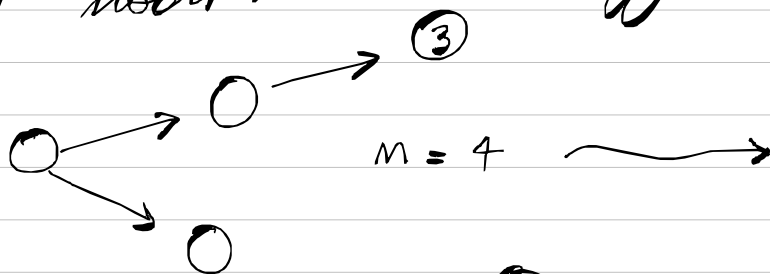
$\rightarrow$  un albero può rapp. con delle parent. len. permut. (e.g.  $((()())()) \rightarrow$  )

**DAG = directed acyclic graph**

Sia DAG è possibile dare un ordinam. canonico sui nodi detto **TOPOLOGICO T.C.**  $(i, j) \in E \Rightarrow i < j$ , dove  $i$  e  $j$  sono le nuove etichette dei nodi. In altre parole  $\exists \eta: V \rightarrow \{0, \dots, n-1\}$  t.c.  $(i, j) \in E \Rightarrow \eta(i) < \eta(j)$ .

È possibile trovare questo ordinamento sfruttando una DFS modificata:

- si arriva a un nodo senza  
orchi uscenti con la DFS e gli  
si assegna  $M = \text{contatore}$  (cont parte  
da  $M-1$ ) e lo si decrementa;  
lo si muove come root.
- si reitera fino a raggiungere tutti  
i nodi





Q livello preciso si può anche  
agire ponendo  $\eta(r) = 0$  per un  
nodo qualsiasi senza altri  
entranti, considerando per il  
sottografo senza  $r$  e mettendo  
 $\eta(r') = 1$  ad un'altro  
nodo, ...

→ l'ord. top sui DAG è utile per  
usare un velocissimo alg.  
SPT (shortest-path tree),  
come spt. cycle